

CIRCOLO FRATELLANZA E PACE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

VIA S. BERNARDINO 12 20025 LEGNANO MI

Codice fiscale 00689000156

Capitale Sociale € 53.604 versato 53.604

Iscritta al numero 00689000156 del Registro Imprese di Milano

Iscritta al numero del R.E.A. 290969 -

Iscritta all'albo cooperative numero A137813

ALBO REGIONALE DELLE COOP SOCIALI 2014

PREMESSA

Il Bilancio Sociale costituisce un elemento necessario da affiancare al Bilancio economico, quale complemento indispensabile per illustrare in modo efficace e completo i risultati prodotti dall'attività della Cooperativa Sociale Circolo Fratellanza e Pace detta "CIRCOLONE".

Con la redazione di questo documento si vuole evidenziare, con criteri il più possibile oggettivi, il "*significato sociale*" dell'attività della cooperativa, ponendo in risalto quelle componenti per cui tutti coloro che hanno e/o portano interessi nella Cooperativa Sociale Circolo Fratellanza e Pace possono riporre la propria fiducia nella stessa e credere pienamente nell'attività che questa pone in essere.

Alla presente stesura, si è data un'impostazione che vuole seguire i principi e le linee guida approvati nell'aprile 2001 dal GBS (Gruppo di studio per la statuizione dei principi di redazione del Bilancio Sociale, composto da responsabili del mondo accademico e da importanti società di consulenza e revisione, che hanno maturato importanti esperienze nel campo della rendicontazione sociale).

PRESENTAZIONE

Negli obiettivi che gli sono propri e nei principi che ne riguardano l'azione, il Circolo Fratellanza e Pace d'ora in avanti chiamato per brevità "CIRCOLONE" si rivolge al benessere delle persone. Il bilancio sociale rappresenta uno strumento privilegiato per informare, comunicare e condividere le tappe di un percorso che portano, anno dopo anno, alla realizzazione degli obiettivi societari. E' un desiderio esplicito del

CIRCOLONE rendere noto all'intera comunità il proprio modo di agire. In tal senso, i valori di riferimento di solidarietà – umana, sociale ed economica – che sono alla base del nostro operare devono trovare un riscontro misurabile nelle attività e nei progetti quotidianamente condotti. La comunicazione di sé, la trasparenza informativa, la chiarezza di esposizione sono fattori determinanti che favoriscono la corretta relazione tra diversi soggetti, e ancor più quando questi siano gli utenti dei servizi alla persona ed i fornitori dei medesimi. Il CIRCOLONE vuole procedere in questa direzione, ed in virtù di tale impegno presenta il Bilancio Sociale 2014.

Il CIRCOLONE si pone l'ambizioso obiettivo di prestare servizi alla persona nelle diverse fasi della loro vita. Per questo siamo convinti che il dialogo tra l'impresa, i soci cooperatori, gli utenti e tutti gli altri soggetti che sono portatori di interessi simili – di cui il Bilancio Sociale 2014 è strumento -, sia un'occasione di confronto e perciò di reciproco arricchimento. Non esiste modo più efficace per migliorarsi che l'esser valutati nel proprio agire. Il primo più importante riscontro proviene dai nostri utenti, in quanto fruitori dei nostri servizi. Oltre ad essi, desideriamo rivolgere un invito a tutti coloro che a diverso titolo vivono un interesse comune con il nostro. Attraverso il Bilancio Sociale 2014, il CIRCOLONE intende favorire la comunicazione tra tutti i soggetti in relazione con l'impresa, nella certezza che l'approfondimento dei temi di reciproco interesse rappresenti la strada migliore per perseguire il bene comune.

NOTA METODOLOGICA

Attraverso il bilancio sociale 2014 come accennato in premessa, il CIRCOLONE vuole render conto della gestione svolta nel periodo e consentire agli interlocutori di valutare consapevolmente, avviando uno scambio utile per la comprensione reciproca e il miglioramento delle performance aziendali. Nella rendicontazione si è fatto prevalente riferimento:

- ai principi di redazione del bilancio sociale del GBS;
- alle linee guida Global Reporting Initiative (GRI, Linee guida per il reporting di sostenibilità, GRI, 2000-2006, versione 3.0, pag.2);
- agli standard AA 1000 dell'Institute of Social and Ethical Account Ability;

- al decreto 24 gennaio 2008 del Ministro della solidarietà sociale, Adozione delle linee guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 155. (G.U. 11 aprile 2008, n. 86).

Il report si articola nelle parti indicate di seguito:

- **identità aziendale:** evidenziazione di *vision* e *mission*, interlocutori, organizzazione e risorse, quadro di sintesi;
- **relazione sulle attività svolte nel 2014 e programma per il 2015:** qui sono analizzati i risultati ottenuti durante il 2014 e sono indicate le linee di sviluppo per i futuro;
- **profili economico-finanziari della gestione 2014:** viene presentata un'analisi utile all'apprezzamento delle condizioni di equilibrio patrimoniale, finanziario ed economico del CIRCOLONE; del conto economico viene fornita la riclassificazione a valore aggiunto per meglio apprezzare l'effetto economico prodotto sugli interlocutori;
- **coinvolgimento degli interlocutori:** nella redazione del presente bilancio sociale è stato coinvolto un team di consultazione composto dai rappresentati delle parti interessate (v. comp. Gruppo di lavoro).

Il team di consultazione è stato incontrato il 28 gennaio 2014 e il 16 giugno 2014. Durante gli incontri si è discusso del processo di redazione e sono state sottoposte bozze del bilancio sociale 2014. Si rinvia alla quarta parte di questo documento per approfondimenti sui lavori del team di consultazione e sulle modalità di coinvolgimento. Il bilancio sociale 2014 del Circolo Fratellanza e Pace è stato redatto ricercando la massima partecipazione della struttura interna.

GRUPPO DI LAVORO

Il gruppo di lavoro è costituito da tutte le persone interne al CIRCOLONE che hanno effettivamente lavorato alla realizzazione del report ed è così composto:

Componente	Ruolo nella cooperativa	Ruolo nel processo di reporting sociale
Ferioli Vittoriano	Presidente	Referente politiche commerciali e attività

Circolo Fratellanza e Pace Società Cooperativa Sociale
20025 Legnano (Mi) – Via San Bernardino, 12
Codice Fiscale 00689000156

		sociali
Borghi Rino	Vicepresidente	Referente Amministrativo e del Personale
Prada Anna	Responsabile attività sociali	Referente attività sociali/culturali/ricreative
Walter Tomasini	Consigliere	Referente organizzazione acquisti e Relatore sugli aspetti di comunicazione ai soci
Castiglioni Flavio	Consigliere	Referente attività nel Parco Alto Milanese
Dell'Acqua Lucina	Consigliera	Referente Bottega Equosolidale del Circolo e attività di agenzia spettacoli

I parte: Identità aziendale

a. **CENNI STORICI:**

Il Circolo Cooperativo Fratellanza e pace si costituisce il 31 agosto 1904 come “**società anonima cooperativa**” retta dai principi della mutualità e della previdenza. Scopo mutualistico originale del sodalizio era quindi il miglioramento delle condizioni economiche e culturali dei soci: sostenibilità economica conseguita attraverso approvvigionamenti collettivi di generi di prima necessità e cooperazione nell’autogestione del tempo libero per offrire ai soci opportunità di svago, studio, crescita culturale. Strumento fondamentale per la realizzazione dello scopo mutualistico era la disponibilità di luoghi di ritrovo, di incontro e di accoglienza.

Nel maggio 1947 il Circolo diventa **società cooperativa di consumo a responsabilità limitata**, con lo scopo di acquistare merci da rivendere ai soci e a terzi ai prezzi più miti e di promuovere il benessere intellettuale, morale ed economico dei soci.

Nel 1975, dopo un periodo altalenante, i soci più attivi, (tra i quali il Presidente Piero Meroni), decidono di riattivare le licenze bar e trattoria ed il circolo comincia ad essere frequentato da compagnie giovanili. Negli anni ottanta il sapiente lavoro d’attenzione degli amministratori verso i giovani, produce un deciso rinnovamento del consiglio di amministrazione con l’ingresso di giovani operatori. Inizia così una nuova fase, nel 1984 viene proposta la prima **rassegna di cabaret** a Legnano e la proposta culturale si allarga poi a concerti musicali, laboratori, feste per bambini, interventi di piccolo teatro. Dieci anni dopo, nel 1994, viene

avviata un'altra importante attività, questa volta per la divulgazione di una cultura di attenzione alla natura e agli alimenti, in particolare ai prodotti biologici e soprattutto ai piccoli produttori agricoli: prende quindi forma il primo mercato di prodotti biologici, denominato TuttoNatura: oggi, con oltre 100 edizioni, è diventato un appuntamento fisso e apprezzato sul territorio. Nel 1997 il Circolone avvia un interessante progetto per la divulgazione della musica giovanile e viene presentato la prima **stagione di concerti rock**, ZooLive – oggi considerata una vetrina per giovani gruppi a livello nazionale e rappresenta una concreta risposta ai bisogni di socializzazione dei giovani a prezzi estremamente contenuti. Dall'inizio degli anni 2000 il Circolone realizza, in collaborazione con altre associazioni di volontariato del territorio, **progetti rivolti ai bambini**. (Laboratori e campi estivi). Sempre nel 2000 la cooperativa fa un altro importante passo in avanti e si struttura con un'attività di agenzia culturale in modo tale da poter essere **punto di riferimento per l'attività culturale di circa 30 Comuni** del circondario. Sino ad ottenere nel 2004, anno del suo centenario, il prestigioso riconoscimento di **“benemeranza civica” da parte della Città di Legnano**. Infine nel marzo 2005 la Cooperativa ritiene di dare naturale corso alla propria natura sociale, trasformandosi in **COOPERATIVA SOCIALE**, adottando un nuovo statuto che, nell'art. 4 Scopo-Oggetto, recita: *“La cooperativa è retta con i principi di azione sociale dei cittadini, attraverso la gestione di attività e servizi socio-educativi a favore dei propri soci ed utenti diversi, con particolare riferimento a giovani, anziani ed extracomunitari.....”*

Dal 2010 inizia una intensa attività di rete con altre cooperative del territorio; un'attività basata sullo scambio di servizi ed organizzazione di azioni di carattere solidaristico.

La rete creata e consolidatasi nel tempo, vede tra i principali protagonisti:

- **Coop. Sociale CRM s. Giuseppe:** *comunità protetta a media assistenza di Legnano con la quale si operato per l'integrazione di una persona presso la nostra struttura nel rispetto del suo progetto terapeutico;*
- **Coop. Socilae IL PROGETTO di Castellanza:** *comunità terapeutica riabilitativa residenziale per la gestione delle dipendenze. Attraverso una serie di specifici progetti 4 persone hanno operato nella nostra struttura.*
- **Circolo Operaio di Legnano**

Rispetto ai rapporti di rete sopra descritti, la nostra Cooperativa intende ampliare le proprie disponibilità di “accoglienza”. Con progetti di formazione, tutoraggi e stage, anche ricercando nuove forme di collaborazione con altre realtà del territorio, sia operanti nel Terzo Settore (in riferimento all’inserimento di persone con disagi) sia cooperando con gli organismi istituzionali presenti sul territorio ed atti a promuovere l’integrazione e l’inserimento sociale e lavorativo dei soggetti socialmente deboli. Sono a tal fine in atto una serie di contatti specifici che – confidiamo – possano portare a sviluppi positivi nel corso del 2015.

b. **LE RISORSE GESTITE:**

Il circolo cooperativa-sociale mette al centro del suo impegno la cittadinanza attiva e la democrazia partecipativa. Si propone di essere un punto di riferimento e un’opportunità per tutta la comunità di riferimento.

In questo quadro, il luogo fisico – il centro di aggregazione – in cui l’attività viene svolta, la sua natura “pubblica”, l’accessibilità economica dei servizi che eroga, l’apertura culturale con cui viene gestito assumono una fondamentale importanza.

All’interno della cooperativa, determinante è la figura del socio-utente, che in quanto socio partecipa alla produzione dei servizi socio-educativi di cui, come socio e come cittadino, è anche fruitore.

Attualmente il CIRCOLONE dispone di

- strutture per la somministrazione di bevande gestite in proprio
- strutture per la ristorazione (trattoria) gestite in proprio
- strutture per attività socio-educative e ricreative
- salone per intrattenimenti musicali e piccoli spettacoli
- sala per riunioni pubbliche
- spazio all’aperto per la somministrazione di cibi e bevande
- spazio interno per la diffusione e vendita di prodotti di cooperative sociali ed equo-solidali
- spazio esterno alla struttura (Baitina del Parco Alto Milanese) per la somministrazione cibi e bevande e l’organizzazione di eventi ricreativi e culturali.

Il CIRCOLONE esercita le proprie finalità avvalendosi anche dell’apporto di numerosi volontari e un discreto numero di dipendenti. Sul fronte del volontariato il CIRCOLONE può contare su consulenze professionali di numerosi soci che offrono la loro specifica conoscenza e professionalità; la cooperativa può oggi contare su preziose collaborazioni di volontariato nell’ambito dell’amministrazione, della gestione del personale, della

promozione commerciale, della promozione culturale, nella gestione tecnica di eventi musicali, teatrali, ricreativi, nella manutenzione degli immobili e strutture.

L'attività della cooperativa è stata inoltre supportata, nel corso del 2014, da 9 dipendenti con contratti a tempo indeterminato, da 4 dipendenti a tempo determinato per le attività di carattere stagionale, e dal continuativo apporto di 3 Amministratori e di 1 procuratore. Complessivamente il lavoro è prestato da 6 uomini e da 11 donne. Il tasso medio di scolarità è costituito dalla licenza media superiore, l'anzianità media è inferiore ai 40 anni sia per le donne che per gli uomini. La cooperativa assicura alle proprie collaboratrici e ai propri collaboratori pari opportunità, condizioni di lavoro eque, rispetto della dignità personale, valorizzazione delle capacità professionali. Chi lavora in Cooperativa, qualunque mansione svolga, contribuisce a realizzare la missione cooperativa. Per questo è coltivato il senso di responsabilità di ognuno e viene offerta l'occasione di partecipare attivamente a prendere decisioni operative nell'interesse dei soci e del CIRCOLONE.

Il CIRCOLONE valorizza il lavoro, ritenendolo uno degli elementi fondamentali dell'impresa cooperativa. Ogni lavoratore del Circolone può contare sul riconoscimento dei propri diritti per svolgere con senso di responsabilità i propri compiti. Nel corso del 2014 l'informazione del complesso dei dipendenti è stata effettuata anche attraverso meeting quali l'incontro sulla presentazione delle nuove attività previste per il nuovo anno e quello sulla rendicontazione dei risultati economici e sociali e specifici incontri nell'ambito di un "progetto partecipato" per la realizzazione di una ristrutturazione del locale.

c. LA STRUTTURA ISTITUZIONALE E ORGANIZZATIVA:

Il CIRCOLONE è costituito e opera nel rispetto della legge 8 novembre 1991, n. 391 e quindi sempre a mutualità prevalente, è dotato di Capitale Sociale variabile e rispetta il **principio della "porta aperta"**. L'adesione al CIRCOLONE è, infatti, aperta a tutte le persone che ne facciano domanda con atto unilaterale e nel rispetto delle previsioni di Legge in materia, sottoscrivendo una quota di capitale sociale. L'ammissione dei nuovi soci avviene senza discriminazione alcuna di tipo: sessuale, sociale, razziale, politica o religiosa. Nel CIRCOLONE vige la partecipazione democratica fra soggetti liberi ed uguali. La cooperativa è, infatti, nata (ed attualmente vive) sui principi della democrazia economica, nella quali il potere di decisione è consegnato al voto libero ed uguale dei soci e dei loro organismi elettivi. Il Capitale Sociale è, infatti, suddiviso in quote e vige, nell'assunzione di deliberazioni da parte dell'Assemblea dei soci, il principio del

“voto capitario”: ad ogni socio spetta un solo voto, qualunque sia la partecipazione al Capitale Sociale dallo stesso detenuta. Per quanto riguarda la prevalenza si precisa che la cooperativa in quanto sociale non è tenuta al rispetto dei requisiti di cui all’art. 2513 del c.c., così come stabilisce l’art. 111-septies delle disposizioni per l’attuazione del codice civile e disposizioni transitorie (R.D. n. 318/1942 e successive modificazioni). All’uopo si precisa, comunque, che la cooperativa:

- ✓ ha lo scopo di perseguire l’interesse generale della comunità alla promozione umana e all’integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio- educativi, culturali e ricreativi;
- ✓ ha introdotto nel proprio statuto i requisiti di cui all’art. 2514 del c.c.;
- ✓ è iscritta nella categoria cooperative sociali dell’Albo Nazionale delle cooperative (n. iscrizione A137813) come previsto dall’art. 2512 u.c. del codice civile;
- ✓ è iscritta presso l’Albo regionale delle cooperative sociali **al n° A137813**

Inoltre, il CIRCOLONE:

- ✓ aderisce alla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue, composta da società che hanno in comune non solo centrali d’acquisto e progettazione ma, soprattutto, un medesimo modello economico e sociale, sicché le loro azioni – pur nelle diverse espressioni – si conformano agli stessi principi adottando organismi comuni;
- ✓ è socio del Dipartimento Circoli Cooperativi di Lega Coop Lombardia;
- ✓ è socio di Fincircoli Consorzio Cooperativo
- ✓ è socio della Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo e Buguggiate.
- ✓ è socio della Fon.Coop
- ✓ è socio del C.C.S.F.
- ✓ è socio della Cooperativa IL VICINATO

Il CIRCOLONE resta comunque una società autonoma, di proprietà comune di persone che sono unite

Circolo Fratellanza e Pace Società Cooperativa Sociale
20025 Legnano (Mi) – Via San Bernardino, 12
Codice Fiscale 00689000156

volontariamente per soddisfazione di comuni esigenze economiche, sociali e culturali. Gli organi sociali previsti statutariamente sono i seguenti:

○ **Assemblea dei Soci**

Il massimo organo istituzionale cui spettano le decisioni strategiche in merito alla vita della cooperativa, nonché l'elezione dei Consiglieri d'Amministrazione del Revisore Contabile e se necessario del Collegio Sindacale. L'Assemblea si riunisce almeno una volta all'anno, per l'approvazione del Bilancio d'esercizio e l'eventuale rinnovo delle cariche sociali. Nell'esercizio 2014 la compagine sociale è stata di 341 soci cooperatori persone fisiche di cui 252 maschi , 89 femmine, 3 soci cooperatori persone giuridiche e 1 socio extracomunitario maschio. Nel 2014 l'**assemblea** si è riunita una volta in forma ordinaria con una presenza media diretta o per delega 27 soci oltre 1 soci sovventori, aventi diritto al voto;

○ **Il Consiglio d'Amministrazione**

Nominato dall'Assemblea dei Soci riunitasi nel maggio 2015 è composto da undici elementi, da questa eletti (lo Statuto Sociale prevede un minimo di cinque e un massimo di tredici) come sotto riportati.

Carica	Cognome	Nome	data elezione	Socio	Non Socio	Socio Sovventore
Presidente	Feroli	Vittoriano	23/05/2015	Si	No	Si
Vicepresidente	Borghi	Rino	23/05/2015	Si	No	Si
Consigliere	Tomasini	Walter	23/05/2015	Si	No	Si
Consigliere	Dell'Acqua	Lucina	23/05/2015	Si	No	No
Consigliere	Padula	Giulio	23/05/2015	Si	No	No
Consigliere	Giurato	Giampietro	23/05/2015	Si	No	No
Consigliere	Zuretti	Gianni	23/05/2015	Si	No	No
Consigliere	Castiglioni	Flavio	23/05/2015	Si	No	No
Consigliere	Meraviglia	Massimiliano	23/05/2015	Si	No	No
Consigliere	Costalunga	Alberto	23/05/2015	Si	No	No
Consigliere	Marinoni	Luigi	23/05/2015	Si	No	Si
Consigliere	Campanoni	Matia	23/05/2015	Si	No	No

I componenti il C.d.A. hanno fra loro differente provenienza sociale, professionale e culturale e non sono necessariamente impegnanti nella gestione a tempo pieno dell'attività aziendale. La durata della carica è prevista da statuto per un periodo massimo di tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica. Il C.d.A. è investito dei più ampi poteri per la gestione della cooperativa ed elegge fra i propri membri un Presidente ed un Vicepresidente. Il Presidente ha la rappresentanza e la firma sociale; può conferire speciali procure – previa autorizzazione del Consiglio d'Amministrazione, per singoli atti o categorie di atti, ad altri Amministratori oppure ad estranei, con l'osservanza delle norme legislative vigenti a riguardo. La rappresentanza della cooperativa spetta, nei limiti delle deleghe conferite, anche agli Amministratori Delegati, se nominati. L'organo Amministrativo può nominare Direttori generali e Procuratori speciali. In caso di assenza o di impedimento del Presidente, tutti i poteri a lui attribuiti spettano al Vice presidente. Il C.d.A. si è riunito 4 volte deliberando in particolare sui seguenti aspetti della gestione sociale:

- compenso amministratori per l'anno 2014
- Nomina nuovo Revisore Contabile
- Cooptazione consigliera Anna Prada
- Assunzione nuova impiegata e altro personale
- predisposizione relazione di bilancio esercizio 2014 e Bilancio Sociale
- Dismissione affitto del Circolo di Cerro maggiore
- Potenziamento del comparto Service Spettacoli
- Avvio pratica aggiornamento permessi per spettacoli
- richiesta moratoria del credito 2014
- Delizie in Villa Arconati
- Riorganizzazione cucina e modifiche contrattuali rapporto di lavoro

○ **Un Comitato esecutivo**

Il CIRCOLONE si è dotato di un Comitato Esecutivo che si compone attualmente di quattro elementi: Ferioli

Vittoriano, Borghi Rino, Castiglioni Flavio, Walter Tomasini; tale comitato ha lo scopo di rendere esecutive le scelte adottate dal Consiglio di Amministrazione. Esso ha quindi carattere "operativo" e lavora su specifici mandati del C.d.A.

o

Il revisore contabile

Il controllo contabile è affidato - come da previsione statutaria - ad un revisore contabile. L'incarico di controllo è conferito dall'Assemblea dei soci, dura tre esercizi ed è rinnovabile.

In data maggio 2013 l'incarico è stato riconfermato al Dr. Nicola Gavazza

Il revisore esterno della Legacoop

L'incaricato dalla Legacoop ha effettuato la revisione annuale come da verbale di revisione del 14/01/2015.

Infine, si segnala che il **Collegio Sindacale** non è stato nominato poiché per le dimensioni del CIRCOLONE non è obbligatorio per legge.

Premessa la sovranità dell'Assemblea dei soci, la struttura organizzativa aziendale fa capo alla figura del Presidente del Consiglio d'Amministrazione. Questi detiene i poteri necessari alla corretta gestione della Cooperativa ed è in tal compito coadiuvato da alcuni Amministratori con specifiche competenze e deleghe rispetto a:

- ✓ Servizi di bar e ristorazione;
- ✓ Attività sociali;
- ✓ Personale;
- ✓ Attività socio culturali, preposto alla gestione degli aspetti dell'attività sociali e ricreative;
- ✓ Amministrativo, incaricato della cura degli aspetti amministrativi e fiscali della gestione aziendale;
- ✓ Sicurezza - HCCP.
- ✓ Ristrutturazione/manutenzione straordinaria immobile
- ✓ Gestione Bottega del Circolo

d. LA VISION: Il bene della persona viene sostenuto e promosso nel rispetto sociale e culturale in cui si è sviluppato e a cui appartiene. In tale contesto il CIRCOLONE si propone come spazio aggregativo e organizzativo. I progetti proposti coinvolgono sempre più l'utente, la famiglia cui appartiene l'utente, ma

anche il territorio e i suoi abitanti. E' nel percorso che lega il singolo alla comunità ed il sistema valoriale cooperativo che trovano ragione le scelte di prospettiva che abbiamo operato e nelle quali ci muoviamo: rispetto della cultura e delle abitudini di ciascuno, valorizzazione delle conoscenze e delle competenze, flessibilità dei progetti, continuità di impegno, stabilità organizzativa e funzionale. Nel preciso intento di perseguire l'interesse generale della comunità d'appartenenza alla promozione umana nella sua interezza e all'integrazione sociale dei cittadini, il CIRCOLONE rivolge la sua attenzione alla gestione di servizi socio-educativi, etici, culturali e ricreativi. Essi rappresentano il cardine fondamentale sul quale poggia tutta l'attività, e assicurano al contempo lo svolgimento della stessa secondo i principi di tutela della persona, i valori cooperativi in piena coerenza con la *mission* della società.

e. LA MISSION o missione aziendale: Analizzando l'oggetto sociale e le finalità mutualistiche contemplate dallo Statuto Sociale, nonché le figure dei primari interlocutori della società, si può definire come segue la cosiddetta "missione aziendale" che il CIRCOLONE si prefissa. Nel preciso intento di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana nella sua interezza e all'integrazione sociale dei cittadini, il CIRCOLONE si adopera per:

- ✓ promuovere e organizzare iniziative socio - culturali, ludico – educative, in genere, di rispetto ambientale e di consumo critico e consapevole.
- ✓ gestire direttamente centri di aggregazione sociale, con annessi pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande, spazi di ritrovo e di ricreazione;
- ✓ organizzare mercati ed iniziative che promuovono prodotti biologici ed etici.
- ✓ organizzare mostre d'arte, convegni e presentazione di libri;
- ✓ promuovere, organizzare e realizzare attività di sensibilizzazione e di promozione su tematiche e/o aspetti concernenti le attività della cooperativa sopra precisate, anche mediante pubblicazioni, (articoli, quaderni, libri), e strumenti multimediali;
- ✓ incentivare e tutelare il risparmio dei soci;
- ✓ concorrere allo svolgimento ed al sostegno del mondo cooperativo, contribuendo a

rafforzare i principi della mutualità e solidarietà cooperativa;

- ✓ contribuire ad uno sviluppo eco-compatibile ricorrendo all'utilizzo di energia pulita ed alternativa;
- ✓ promuovere all'interno dei propri locali fra i soci e gli utenti in generale, la diffusione e la vendita di prodotti biologici, equo-solidali e di cooperative sociali;
- ✓ perseguire la propria stabilità patrimoniale.

f. GLI STAKEHOLDER o parti interessate: Nell'attività quotidiana sono identificati alcuni soggetti con cui il CIRCOLONE intrattiene rapporti correnti e sui quali la sua attività produce effetti più specifici. In particolare si tratta di:

Utenti in generale: sono la base dell'attività caratteristica della cooperativa. Il CIRCOLONE si rivolge agli utenti offrendo massima disponibilità di assistenza, servizio, dialogo e iniziative ricreative e culturali, sempre con l'impegno e il dovere di agire con equità e correttezza nei rapporti,. L'attenzione nei confronti degli utenti "collettività in generale" è il primo obiettivo operando appunto il CIRCOLONE in favore della persona nel preciso intento di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana nella sua interezza e all'integrazione sociale dei cittadini, per far ciò il CIRCOLONE rivolge una particolare attenzione alla gestione di servizi socio- educativi,culturali e ricreativi.

Soci cooperatori: Alla base della vita della cooperativa, sono ora chiamati a partecipare più attivamente ad essa. Ai propri soci il CIRCOLONE si è sempre rivolto offrendo i servizi e l'assistenza tipica della propria attività caratteristica. A ciò va aggiunta l'opportunità offerta dallo strumento del Prestito Sociale, mediante il quale il Socio può altresì divenire Socio Prestatore ed aprire un deposito di risparmio- ad ottime condizioni – presso la cooperativa. La raccolta del Prestito Sociale è pienamente normata da uno specifico Regolamento approvato dall'Assemblea di Soci. Il prestito sociale si attesta a fine esercizio a complessivi € **324.321,00**. Resta considerevole il significato che il prestito sociale assume in una società cooperativa come la nostra: una buona opportunità per i soci risparmiatori, conferma della fiducia dei soci nei confronti della cooperativa e del Consiglio di Amministrazione, stimolo per i responsabili della gestione del prestito sociale ad operare esclusivamente per il conseguimento dello scopo sociale della cooperativa. La cooperativa ha rispettato e continua a rispettare tutte le prescrizioni impartite in materia di prestito sociale dalla Banca d'Italia e dalla

Commissione Interministeriale per il Credito ed il Risparmio (C.I.C.R.), così come accertato dal Revisore della Legacoop nel corso della verifica annuale. Il Regolamento del Prestito Sociale recepisce pienamente tali prescrizioni. Il prestito sociale assicura: garanzia (i depositi sono garantiti dal patrimonio della Cooperativa), comodità e convenienza. Al 31.12.2014, le condizioni patrimoniali del CIRCOLONE, in ottemperanza alle prescrizioni impartite dalla Banca d'Italia, consentivano di raccogliere prestiti per un valore decisamente superiore dell'importo effettivamente raccolto.

Nei confronti dei Soci è posto il prioritario dovere di oculata amministrazione, specifica informazione e valorizzazione della ricchezza e del patrimonio aziendale. Il CIRCOLONE è, infatti, un'impresa sociale e senza fini di speculazione privata. I soci stessi, con decisione democratica, destinano gli utili conseguiti a riserve indivisibili per lo sviluppo e le future generazioni; quindi alla promozione ed alla solidarietà cooperativa. Il CIRCOLONE si impegna altresì a formare i propri soci affinché possano contribuire con efficacia al suo sviluppo ed a quello della cooperazione in genere.

I dipendenti: Non si tratta solo di persone utilizzate per l'espletamento dell'attività aziendale ma di "collaboratori" nella piena eccezione del termine. Al dipendente non si intende solo corrispondere una retribuzione in cambio di prestazioni lavorative, ma si cerca di realizzare un rapporto di collaborazione reciproca stimolando l'attenzione agli interessi aziendali ed al carattere mutualistico del movimento Cooperativo. Anche nei confronti dei dipendenti ci si pone il dovere di oculata amministrazione, informazione specifica e valorizzazione. Equità e correttezza sono alla base dei rapporti esistenti con il personale che, peraltro, ha maturato una sensibile "stabilità di rapporto".

Fornitori: Nel limite del possibile sono stati scelti prevalentemente nell'ambito del mondo cooperativo, sempre perseguendo la linea di sviluppo e sostentamento dello stesso.

Banche ed altri Istituti finanziari: A questi il CIRCOLONE è da sempre legato da un duplice interesse; l'impiego di fondi a condizioni vantaggiose per l'economia aziendale ma anche la certezza che la destinazione di questi sia lecita e trasparente. Esigere e dare chiarezza nei rapporti con tali figure sono alla base dei principi che caratterizzano gli scambi d'informazione con le stesse. Con gli istituti di credito con i quali il CIRCOLONE opera prosegue un pluriennale rapporto di scambievole disponibilità e collaborazione, sinora prevalentemente risultato soddisfacente. Anche in ambito finanziario la cooperativa porta particolare preferenza a soggetti appartenenti al mondo cooperativo: i principali istituti Bancari con cui l'azienda opera sono la Banca di Credito Cooperativo e Banca Prossima.

Gli enti pubblici territoriali: Nel corso del 2014 è proseguita la collaborazione con l'Ente Parco Alto Milanese che, oltre a cedere in gestione al Circolone lo spazio di somministrazione cibi e bevande posta all'interno del Parco (denominato "Baitina") ha rinnovato l'incarico alla nostra struttura organizzativa per l'organizzazione dei momenti di socialità del Parco Alto Milanese attraverso l'organizzazione di vari momenti di festa ed intrattenimento.

Le istituzioni: Sono oltre 40 i Comuni del territorio che hanno richiesto la collaborazione del CIRCOLONE per la promozione culturale verso i cittadini. Tra questi segnaliamo il Comune di Castano Primo, capofila del Polo Culturale del Castanese che ci ha riaffidato l'organizzazione e la gestione artistica e tecnica del Polo, iniziativa promossa dalla Provincia di Milano che vede coinvolti numerosi Comuni della zona. Il Circolone è quindi chiamato ad organizzare eventi culturale e ricreativi in molti comuni del territorio, avendo con ciò la possibilità di dare spazio anche a numerosi gruppi musicali e teatrali giovanili della zona.

Altre associazioni e/o cooperative Il CIRCOLONE aderisce all'associazione di rappresentanza della cooperazione Lega Nazionale Cooperative e Mutue – LegaCoop. Dipartimento Circoli
Appartiene inoltre al consorzio - Fincircoli Cooperativi Lombardi Soc. Coop. consortile.
E' socio della Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo e Buguggiate;
Partecipa alle attività della Cooperativa VICINATO LOMBARIDA e all'Associazione Banca del Tempo di Legnano.

Il parte: Attività e progetti realizzati nel periodo

Nel corso dell'esercizio è stato conseguito il vantaggio mutualistico di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini, attraverso la gestione di attività e servizi socio-educativi rientranti nella previsione di cui all'art. 1, comma primo lettera a) della Legge 8 novembre 1991 n. 381, a favore dei propri soci e di utenti diversi, con particolare riferimento a giovani e anziani. Altresì, si specifica che, i soci sono stati sempre coinvolti nelle attività sociali, la gestione sociale è stata condotta uniformandosi ai criteri di economicità, cercando di utilizzare al meglio le risorse aziendali disponibili e di contenere entro limiti di ragionevolezza le spese generali e gli oneri finanziari; il tutto in conformità al carattere cooperativo della società, adottando uguale trattamento per tutti i soci. Per fornire un completo ed esauriente resoconto sulle attività e i progetti realizzati nell'esercizio 2014, riteniamo opportuno

dapprima prendere in esame le voci piu' significative che emergono dal bilancio, e quindi esporre le ulteriori informazioni che possano trasmettervi quegli elementi di carattere extra-contabile necessari per una corretta visione degli accadimenti che hanno caratterizzato il periodo in esame.

Per fornire un completo ed esauriente resoconto sull'andamento della gestione nel corso dell'esercizio appena trascorso, riteniamo opportuno, in linea con le precedenti relazioni, dapprima prendere in esame le voci più significative che emergono dal bilancio, e quindi esporre le ulteriori informazioni che possano trasmettervi quegli elementi di carattere extra-contabile necessari per una corretta visione degli accadimenti che hanno caratterizzato il periodo in esame.

Corre purtroppo l'obbligo, ancora una volta, ricordare la crisi economica che il nostro paese sta attraversando; crisi che, come dimostrano le numerose chiusure di locali con attività similari alla nostra, non ha risparmiato il nostro settore e che ha influenzato, come vedremo di seguito l'andamento dei vari settori di attività della nostra cooperativa.

Per una più consapevole lettura del risultato di esercizio del 2014, segnato da una Perdita d'Esercizio di € 108.486, è indispensabile richiamare alcuni accadimenti, fattori e scelte operate dalla cooperativa, distinguendo la quota di perdita legata a fattori "esterni" all'attività, unici ed irripetibili, da quella invece legata alla attività corrente della nostra cooperativa.

Fattori ESTERNI

al di là del già richiamato "fattore crisi", hanno pesato negativamente sul nostro bilancio altri tre fattori:

- la CAUSA in corso da anno con il vicinato e la definitiva conferma della CASSAZIONE della sentenza a nostro sfavore che ci ha obbligato alla costituzione di un FONDO RISCHI di € 75.962
- la definitiva chiusura della negativa esperienza di gestione in affitto del Circolo di Cerro Maggiore, che ha portato - in fase di chiusura dell'attività - a dover registrare un ulteriore perdita di € 6.345.
- le pessime condizioni climatiche della scorsa estate che hanno pesato fortemente sulla stagione estiva sia della BAITINA, del nostro RISTORANTE SOTTO I TIGLI nonché sulle iniziative all'aperto organizzate dal Service spettacoli.

Se dunque dalla perdita complessiva estrapoliamo i fattori sopra esposti, possiamo dedurre che la perdita legata ai fattori di attività corrente della nostra cooperativa è di € 26.179. (compresi € 34.022 di ammortamenti). *Nell'esercizio precedente (2013) registrammo una perdita complessiva di € 76.597 di cui € 29.120 derivanti dalla gestione di Cerro M. rimanendo in capo alla attività corrente la differenza di € 47.477. (sempre comprensiva di ammortamenti per € 36.914)*

Pur presentando quindi il bilancio 2014 la perdita più rilevante che il Circolo abbia mai registrato, alla luce di quanto sopra esposto, possiamo comunque rilevare che, in corso d'anno, si è registrato una parziale (per quanto ovviamente insufficiente) mitigazione dei fattori di perdita legati alle nostre attività correnti. Questa è infatti passata dai 47.477 euro del 2013 ai 26.179, con una diminuzione di circa il 45%.

Da ultimo, prima di entrare nel merito della valutazione dell'andamento dei nostri vari comparti di attività, riteniamo utile ricordare che, nel corso del 2014, la cooperativa ha operato una importante scelta riguardante la tenuta della contabilità, che viene ora gestita al nostro interno. Ciò, per creare le condizioni di una più puntuale lettura dell'andamento in corso d'anno e adottare con tempestività eventuali correttivi/interventi; per far ciò, ci siamo appoggiati ad un nuovo Studio, adottato un nuovo programma/piano dei conti ed assunto una nuova impiegata (dato anche il pensionamento della Sig.ra Gambitta Anna). Nel corso del 2014 la cooperativa ha dovuto quindi sostenere l'onere del "passaggio di consegne" sostenendo il costo del lavoro di due impiegate. A regime comunque (e quindi già a partire dall'esercizio 2015 in corso) il costo dell'amministrazione subirà un sensibile calo stimato in circa € 12.000.

L'intervenuta modifica di PIANO DEI CONTI rende inoltre, per quest'anno, più complesso il raffronto con i dati dello scorso anno.

Ciò premesso, al fine di fornire un quadro più articolato sull'andamento della nostra attività, riteniamo utile fornire alcune considerazioni sull'andamento e prospettive dei singoli comparti riclassificando e ripartendo le voci di bilancio in relazione al principio di specifica competenza:

Comparto BAR

Il BAR, nel corso del 2014, ha segnato

- una sostanziale tenuta dei ricavi attestatisi a € 238.317 contro i 234.742 del 2013 (+ 1,5%)
- una sensibile diminuzione del costo delle merci (passato da € 116.000 nel 2013 a € 93.524 con un minor costo di circa € 22.477); ciò, a fronte di una sostanziale parità di incassi, migliorandone quindi in modo sensibile la resa.
- un aumento del costo del lavoro (*considerato al netto delle quote di pertinenze relativo al personale di amministrazione e personale di pulizia per complessivi € 14.057*) di € 6.497 (+ 10,70%); aumento in parte imputabile anche alla scelta di potenziamento di seguito richiamata.

Nel corso del 2014 è stata infatti potenziata la struttura organizzativa - gestionale del bar seguito per quanto riguarda la gestione dei fornitori, le turnazioni, l'organizzazione interna, da un Consigliere al quale è stata assegnata specifica delega.

Un risultato, nel complesso incoraggiante e che evidenzia la positività di alcune scelte ed indicazioni messe in atto in corso d'anno e che hanno portato il comparto del bar ad una maggiore efficacia nella gestione delle merci e delle risorse umane.

Per il 2015 quindi, oltre che auspicare una ripresa economica del paese e ad un aumento dei consumi, confidiamo che il neo eletto CdA possa procedere:

- a un'ulteriore ottimizzazione nel rapporto con i fornitori,
- ad un'ulteriore ottimizzazione del costo del personale attraverso una più puntuale verifica/gestione dei turni;
- una ottimizzazione dei costi interni legati a autoconsumi e accoglienza;

- rinnovare proposte e progetti per la stagione estiva in modo da diversificare l'attività del circolo estivo; alla chiusura spettacoli dobbiamo saper unire, alla proposta del "risotrante sotto i tigli", nuove proposte.

Comparto RISTORAZIONE:

La RISTORAZIONE, pur in un contesto di crisi generale e a fronte di un'estate particolarmente piovosa, ha registrato un incremento del 10% dei propri RICAVI (€ 266.342 del 2014 contro i € 242.186 del 2013); un incremento dovuto in massima parte alla crescita della ristorazione del mezzogiorno (*i cui margini però sono notoriamente ridotti*), permanendo in vece la sera le difficoltà già registrate negli scorsi anni.

Per far fronte alle difficoltà della ristorazione serale (eccezion fatta per la ristorazione serale estiva all'aperto che, tempo permettendo, ha dimostrato di tenere) è stata operata nel corso del 2014 una scelta di potenziamento quali/quantitativo dell'organico del comparto ristorazione con l'inserimento di due persone altamente qualificate in cucina e nel servizio di sala. Una scelta che ha pesato notevolmente rispetto all'incremento del COSTO DEL LAVORO (passato da € 87905 del 2013 a € 108461 del 2014, con un + 46% *(dato raffrontato al netto di € 11.560 di quote parte dell'amministrazione e pulizie)*); un ulteriore fattore che ha pesato nell'aumento del costo del LAVORO è da relazionarsi alla gestione del ristorante estivo.

A fronte di risultati serali non promettenti, già nel corso dell'autunno del 2014, sono state adottate delle scelte:

- di riduzione del costo del lavoro (raggiungendo specifici accordi di riduzione di orario con le due dipendenti sopra citate); un accordo che porterà, nel 2015 ad una riduzione del costo del lavoro attesa, nel comparto cucina, di circa € 15.000

- di riformulazione della proposta di ristorazione serale che viene lanciata come BISTROT; una proposta quindi meno impegnativa sia per la fase di produzione che di servizio e che ha permesso la riduzione del costo del lavoro sopra citata.

Per quanto concerne invece la gestione delle merci la cui percentuale di ricarico si attesta al 182% e migliora rispetto allo scorso anno, non si lavora ancora sulle percentuali medie attese per il comparto (in passato si era infatti arrivati anche a superare il 220%).

Occorrerà quindi nel 2015 monitorare con attenzione la tenuta della proposta di cucina serale, andare a una ottimizzazione dei costi per quanto riguarda la proposta serale estiva ed infine migliorare il rapporto costo merci/ricavi.

Bottega del CIRCOLO:

La Bottega ha sostanzialmente confermato le vendite già realizzate nel 2013 (segnando solo un lieve decremento) ottenendo un positivo risultato economico. L'attività si è ben sviluppata internamente all'area Ristorante, con un naturale picco di vendite legate al promozionale natalizio, grazie all'offerta di prodotti di eccellenza e di testata qualità. Importante apporto è stato dato anche dalla regolare partecipazione alle edizioni di Tuttonatura ed all'evento Delizie In Villa, che confermano la validità delle scelte operate attraverso il gradimento incontrato dal pubblico. Consolidati i rapporti con i fornitori, la cui approfondita

conoscenza ci permette di dare assicurazione in merito alla loro serietà, passione nonché ai valori etici alla base del loro lavoro. Tutto ciò, è importante ricordare, si è concretizzato grazie all'apporto di volontariato di una Consigliera che, da più anni si è fatta carico di questo comparto.

BAITINA :

La stagione 2014 della BAITINA è stata purtroppo fortemente e negativamente condizionata dalle condizioni climatiche particolarmente avverse della scorsa estate che ha portato ad una flessione dei RICAVI di circa 10.000 euro rispetto al 2013 (sono passati da 83.780 a 73.243 euro - 14,3%)

Anche il costo del Personale ha segnato un aumento , passando da € 14.095 del 2013, a € 17.339 del 2014 (al netto quota costo amm.ne di € 2247) con un incremento quindi del 23%; un dato che, tenendo anche conto delle minori aperture dovute alla pioggia, segnala l'esigenza di un intervento nella gestione delle presenze/turni di lavoro.

Ferme restando le difficoltà sopra evidenziate anche nel 2014 la Baitina si è però contraddistinta come qualificato centro di ritrovo per gli avventori del Parco; numerosi eventi musicali e non solo, sono stati infatti riproposti nel corso del 2014 (con centro di costo sul service spettacoli) confermando la positiva immagine della Baitina come un punto di incontro polivalente; occorrerà per i prossimi anni di gestione, verificare la possibilità di investire delle ulteriori risorse sulla baitina al fine rafforzare alcune attività già avviate (pur con difficoltà legate alla struttura) quali ad esempio feste private o proposte commerciali "specialistiche" (es. bruschetteria, aperitivi, ecc).

Comparto AGENZIA SPETTACOLI:

L'Agenzia Spettacoli è indubbiamente il comparto che, anche nel corso del 2014, ha inevitabilmente e pesantemente risentito della "crisi generale" e dei "tagli" alle spese culturali operati dalle amministrazioni comunali (clientela prioritaria del service).

Parendo dalla situazione sopra descritta, il Service ha cercato di ampliare la propria progettualità come "diretto produttore di iniziative"; nel 2014 sono state infatti realizzate due edizioni di "Delizie in Villa" nel Comune di Bollate e un "Festival della Musica" a Castano primo. Iniziative dalle buone potenzialità ma che, nel 2014, sono state purtroppo pesantemente condizionate dalle condizioni di maltempo.

Ciò nonostante il Service ha realizzato un considerevole INCREMENTO DEI RICAVI, passati da € 227.807 del 2013 a € 287.660 del 2014; un aumento di circa € 60.000 pari al 26%; a tale incremento dei ricavi è ovviamente corrisposto un incremento dei costi di produzione spettacoli passati da € 176.170 del 2013 a € 210.848 del 2014 con una percentuale di ricarico che migliora e passa dal 29,3% del 2013 al 36,4% del 2014, ma rimane ben al di sotto delle percentuali con le quali il service poteva lavorare negli scorsi anni (nel 2012 si è lavorato con una percentuale del 57%. Questo dato registra la difficoltà di lavorare con i Comuni che, avendo dei budget di spesa sempre più bassi (e fermi restando i costi degli artisti) portano ad un inevitabile diminuzione del margine d'agenzia.

Il costo del lavoro subisce un incremento di circa il 9% dovuto essenzialmente alla scelta, operata in corso d'anno, di potenziamento dell'organico, in funzione dell'obiettivo di ampliamento dei ricavi; un obiettivo che abbiamo visto già nel 2014 realizzarsi anche se in misura non sufficiente a coprire i costi di produzione ulteriori rispetto a quelli del costo degli spettacoli sopra riportati.

La strada intrapresa si è dimostrata comunque positiva ed ha permesso all'agenzia di ridurre, nel corso del 2014 la propria perdita che è passata dai 37.000 euro del 2013 ai 24.000 del 2014; l'avvio e la sperimentazione di nuove attività quali ad esempio grandi eventi, festival musicali sono dunque nuove aree importanti sulle quali sarà però indispensabile reperire tutti i mezzi possibili per il loro sostegno (partecipazione a bandi, sponsorizzazioni, partnership). E' nostra convinzione che nel 2014 si siano avviate le premesse per far ritornare il service ad essere (come sempre è avvenuto nel passato) una fonte di reddito per la cooperativa; l'agenzia non ha mai comunque smesso di essere il "fiore all'occhiello" per l'immagine della nostra cooperativa nel territorio e un importante strumento per assolvere al nostro scopo statutari

IMPIANTO FOTOVOLTAICO

Il rendimento del nostro impianto fotovoltaico continua a confermare la bontà del nostro investimento, riuscendo a garantire non solo la copertura del costo per la sua realizzazione (in uno con il tetto nuovo) ma anche riservando un piccolo margine di guadagno.

A fianco di questo positivo risultato economico riteniamo dover sottolineare anche il concreto apporto in termini di tutela dell'ambiente; infatti, dalla scelta del fotovoltaico e da quelle collegata di rifornirci solo di "energia Pulita" abbiamo evitato l'introduzione nell'ambiente di oltre 70 tonnellate di CO2.

Ci permettiamo infine di elencare alcune scelte di mutualità operate nel corso del 2014 a conferma ed ulteriore sviluppo dell'attività degli esercizi precedenti:

- concerti proposti al Circolo per i giovani e giovanissimi a prezzi di ingresso molto bassi e ciò, grazie ad un consolidato e preziosissimo apporto di volontariato;
- consolidamento di una esclusiva proposta di Cabaret che vede la partecipazione di numerosi e qualificati artisti oltre che di artisti emergenti e che viene offerta ai Soci e frequentatori ad ingresso gratuito;
- sostegno e opportunità per molte associazioni del nostro territorio di partecipare ed avere visibilità attraverso TuttoNatura-Festa Mercato del Biologico;
- sostegno ad alcune Cooperative Sociali del territorio, attraverso il regolare coinvolgimento del loro personale.
- possibilità di utilizzo della nostra struttura per iniziative pubbliche, a titolo gratuito, in collaborazione con associazioni culturali, politiche e OO.SS. quali dibattiti su temi di attualità e presentazione di libri;
- utilizzo per gruppi e associazioni della nostra sala Donadoni a titolo gratuito o a tariffa molto bassa;

- avvio di stage e progetti di collaborazione con persone svantaggiate, con intensificazione delle collaborazioni con alcune Cooperative Sociali del territorio.

III parte: Profili economico-finanziari e patrimoniali della gestione del periodo

Il Bilancio d'esercizio relativo all'anno 2014, si è chiuso con una perdita di € **108.486** contro una perdita di € 76.125 dell'anno precedente. La perdita è sostanzialmente da imputare all'accantonamento a fondo rischi per la causa legale in corso, persa in CASSAZIONE nel 2015.

Pur in presenza delle difficoltà sopra enunciate, abbiamo saputo e voluto sviluppare i nostri servizi in favore dei soci e della cittadinanza in genere, così come proseguire nella ricerca e nello sviluppo di nuove attività ricreative/culturali. Un circolo, quindi, che si conferma nelle sue plurime attività, frequentato e partecipe alla vita sociale, politica culturale della città e del territorio. Un circolo che sempre più si riafferma come spazio aperto, democratico e aggregativo; punto di riferimento per giovani, anziani, bambini e delle tante realtà associative presenti sul territorio e che, grazie all'attività del proprio "Service Spettacoli", rimane punto di riferimento per associazioni ed istituzioni nell'organizzazione e realizzazione di eventi culturali e musicali di varia natura.

E' quindi intuitivo come tali attività, altamente strategiche nell'ottica dello sviluppo e sostegno della mutualità e della cooperazione secondo la legge 59/92, abbiano inevitabilmente influito sui costi di gestione.

Di seguito si delineano le voci principali costituenti il risultato economico raggiunto nell'anno 2014 riclassificato in conformità ai principi del GBS per quanto riguarda l'analisi del valore aggiunto, a quanto richiesto dalle linee guida sull'impresa sociale (d.lgs. 155/2006) per quanto riguarda l'analisi finanziaria e patrimoniale. Il parametro del valore aggiunto misura la ricchezza prodotta dalla cooperativa nell'esercizio, con riferimento alle parti interessate che partecipano alla sua distribuzione. Il processo di calcolo riclassifica i dati del conto economico in modo da evidenziare la produzione e la successiva distribuzione del valore aggiunto tra le parti interessate di riferimento. Il valore aggiunto viene rappresentato in due distinti prospetti:

- il prospetto della determinazione del valore aggiunto individuato dalla contrapposizione di ricavi e costi intermedi;

- il prospetto di riparto del valore aggiunto, ricomposto dalla sommatoria delle remunerazioni percepite dai vari interlocutori.

- Prospetto di determinazione del valore aggiunto**

DETERMINAZIONE VALORE AGGIUNTO	
	2014
VALORE DELLA PRODUZIONE	
Ricavi delle prestazioni	880.568
variazione rimanenze	-4.324
altri ricavi e proventi	18.818
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	895.062
COSTI INTERMEDI DI PRODUZIONE	
costi materie di consumo	274.254
costi per servizi	380.572
- compensi amministratori	-82.161
- remunerazioni indirette	
costi per godimento di terzi	25.574
accantonamenti per rischi, altri accantonamenti	75.962
costi diversi di gestione	10.421
TOTALE COSTI INTERMEDI DELLA PRODUZIONE (B)	684.622
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO (A-B)	210.440
COMPONENTI ACCESSORI E STRAORDINARI	
saldo gestione accessoria	200
saldo gestione straordinaria	-3.206
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	207.434
ammortamenti della gestione	-34.022
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	173.412
DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO	
REMUNERAZIONE DEL PERSONALE E AMMINISTRATORI	
Personale non dipendente	
Amministratori	82.161
remunerazione indiretta	
ristorni	
Personale dipendente e collaboratori a progetto	
remunerazione	181.343
remunerazione indiretta	
ristorni	
TOTALE (A)	263.504
REMUNERAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	
imposte dirette	
imposte indirette	11.649
sovvenzioni in c/esercizio	-9.230
5 per mille	0
TOTALE (B)	2418,77
REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI CREDITO	
oneri per capitali a breve termine	9.269
oneri per capitali a lungo termine	3.216
TOTALE (C)	12.485
DISTRIBUZIONE A VANTAGGIO SOCIALE	
liberalità e quote associative	3.490
VALORE AGGIUNTO GLOBALE	281.898
REMUNERAZIONE DELLA COOPERATIVA	-108.486
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	173.412

Oltre all'analisi del valore aggiunto, si forniscono le seguenti informazioni per rendere il presente documento più esaustivo. Si tenga conto che per una miglior rappresentazione contabile dei dati di bilancio nel 2014 è stata adottata una contabilità per centri di costo, con il fine di individuare al meglio gli apporti positivi e negativi per ciascun centro di costo sull'attività del Circolo. Per tanto la successiva analisi dei ricavi e dei costi terrà conto di questa nuova impostazione.

A) L'ANALISI DEI PROVENTI

- **delle vendite e delle prestazioni**

Nel corso dell'esercizio 2014 la società ha realizzato ricavi per vendite e prestazioni per complessive € **880.568** contro i € 864.468 dell'esercizio precedente così suddivisi, con evidenziazione dello scostamento:

Ricavi vendite e prestazioni	2013		2014		Scostamento	
Bar	243.153	28%	255.689	29%	12.536	5%
Risto	242.187	28%	250.001	28%	7.814	3%
Baitina	81.781	9%	71.369	8%	-10.412	-13%
Bottega	6.297	1%	5.447	1%	-850	-13%
Spett.Vari	109.734	13%	180.067	20%	70.333	64%
Tuttonatura	6.302	1%	8.869	1%	2.567	41%
Polocc	36.372	4%	39.770	5%	3.398	9%
Zoolive	27.757	3%	37.493	4%	9.735	35%
Auditorium	40.642	5%	21.325	2%	-19.318	-48%
Cerro e Altro	70.242	8%	10.539	1%	-59.703	-85%
	864.468	100%	880.568	100%	16.100	

- **altri ricavi e proventi**

Gli altri ricavi e proventi conseguiti indicati alla lettera A/n. 5 del bilancio ammontano a € **28.048** contro i € 33.290 dell'anno precedente e sono riferiti:

Altri ricavi e proventi	2013		2014		Scostamento	
Contributi	14.336	2%	9.230	1%	-5.106	-36%
Altri ricavi (affitti ecc.)	18.954	2%	18.818	2%	-136	-1%
	33.290	4%	28.048	3%	-5.242	

COSTI

Di seguito il peso che ciascun centro di costo del circolo ha rispetto al totale dei costi dello stesso, dettagliando le principali voci di costo per ciascun di esso. Si tenga conto che i costi cosiddetti comuni, non

direttamente imputabili a specifici centri di costo, sono stati correttamente ripartiti secondo opportuni criteri di ripartizione.

- **BAR E RISTORANTE**

Di seguito di rilevano i costi diretti e comuni ripartiti, su Bar e Ristorante, mettendo in evidenza il totale dei costi sostenuti per tali centri di costo:

BAR		
Merci c/acquisti Alimentari		12.472
Merci c/acquisti Bevande		77.788
Energia Elettrica		5.230
Vigilanza		6.160
Comp.amministratori		12.456
Inps amministratori		1.821
Collaboratori		1.242
Pubblicità		4.467
Contabilità/Paghe		5.146
Salari e stipendi		49.501
Oneri sociali		11.240
TFR		2.980
Merci c/esistenze iniziali		18.157
Altri costi		29.123
Totale		237.784
RISTORANTE		
Merci c/acquisti Alimentari		77.603
Merci c/acquisti Bevande		15.179
Energia Elettrica		5.151
Gas cucina		3.662
Acqua		1.758
Comp.amministratori		7.175
Inps amministratori		1.158
Collaboratori		8.169
Pubblicità		1.674
Contabilità/Paghe		5.136
Salari e stipendi		75.917
Oneri sociali		17.677
TFR		3.191
Merci c/esistenze iniziali		9.197
Altri costi		29.240
Totale		261.885

- **AGENZIA**

Di seguito si analizzano i costi della produzione artistica ulteriormente suddivisa nei suoi centri di costo:

SPETT.VARI		
Merci c/acquisti Alimentari		5.079
Merci c/acquisti Bevande		9.652
Pubblicità		13.944
SIAE		2.992
Spettacoli		73.364
Fitti passivi		3.353
Noleggi		10.600
Altri costi		13.147
Totale		132.132
TUTTO NATURA		
Merci c/acquisti Alimentari		986
Merci c/acquisti Bevande		449
Pubblicità		494
Altri costi		2.469
Totale		4.398
POLO CASTANESE		
Pubblicità		2.533
Pasti e soggiorni		815
Spettacoli		10.147
Noleggi		3.350
Altri costi		253
Totale		17.099
ZOOLIVE		
Pubblicità		1.682
Pasti e soggiorni		2.647
SIAE		4.427
Spettacoli		30.498
Altri costi		2.430
Totale		41.684
AUDITORIUM		
Spettacoli		13.400
SIAE		580
Pasti e soggiorni		633
Altri costi		924
Totale		15.537

- **ALTRE AREE D' ATTIVITA'**

Di seguito le altre attività rilevanti del circolo, con dettaglio dei costi sostenuti nel 2014:

BAITINA		
Merci c/acquisti Alimentari		18.907
Merci c/acquisti Bevande		16.154
Energia Elettrica		4.584
Collaboratori		5.457
Pubblicità		1.483
Contabilità/Paghe		1.465
Salari e stipendi		7.501
Oneri sociali		1.148
TFR		721
Fitti passivi		5.014
Altri costi		11.642
Totale		74.075
BOTTEGA		
Merci c/acquisti Alimentari		3.420
Merci c/acquisti Bevande		378
Pubblicità		250
Altri costi		722
Totale		4.770

- **ALTRE CONSIDERAZIONI**

I costi di struttura, riferiti agli immobili, in particolare i fitti passivi e dei noleggi ammontano ad euro 25.574. Gli oneri finanziari ammontano per i finanziamenti/mutui ottenuti da istituti bancari per euro 7.059, in leggero calo rispetto all'esercizio precedente, mentre quelli che derivano dal prestito sociale ammontano ad euro 5.408. Gli oneri bancari (spese e commissioni) per l'esercizio 2014 ammontano ad euro 6.940 (in leggero aumento rispetto al 2013).

IV parte: Coinvolgimento e opinioni degli interlocutori

Nella stesura del presente bilancio ci si è avvalsi dell'opera di un gruppo di persone in funzione della loro attività a favore del Circolane e/o della loro qualità di soci prestatori di opera di volontariato nonché usufruttori stessi di servizi proposti.

In particolare ci si è avvalsi del contributo di:

- **Feroli Vittoriano** – Presidente del Circolone che, in qualità anche di Responsabile delle attività sociali e commerciali ;

**Circolo Fratellanza e Pace Società Cooperativa Sociale
20025 Legnano (Mi) – Via San Bernardino, 12
Codice Fiscale 00689000156**

- **Borghi Rino** – Amministratore che, in qualità di Referente del comparto Amministrazione e del Personale;
- **Prada Anna Maria** – Referente delle attività socio-educative e culturali;
- **Castiglioni Flavio** referente per l'attività della Baitina;
- **Tomasini Walter** – Referente organizzazione acquisti nonché responsabile del progetto di comunicazione con i soci e gli utenti evidenzia i buoni risultati ottenuti grazie alla creazione/gestione del sito internet del Circolone (WWW.CIRCOLONE.IT) con 34634 pagine visitate di 53 newsletters dedicate a n. 1250 iscritti.

V parte: Programmazione per il periodo futuro

Il risultato negativo della gestione 2014 non sta comunque a significare un calo dell'impegno che il Circolo ha profuso nel corso dell'anno verso i soci, i frequentatori e la cittadinanza in genere. Un circolo, quindi, che si conferma nelle sue plurime attività, frequentato e partecipa alla vita sociale, politica culturale della città e del territorio. Un circolo che si riafferma come spazio aperto, democratico e aggregativo; punto di riferimento per giovani, anziani, bambini e delle tante realtà associative presenti sul territorio e che, grazie all'attività del proprio "Service Spettacoli", rimane punto di riferimento per associazioni ed istituzioni nell'organizzazione e realizzazione di eventi culturali e musicali di varia natura.

Per far fronte alle difficoltà riscontrate nel corso dell'esercizio appena concluso si ritiene opportuno

- 1 ricondurre il costo del lavoro complessivo ad un più consono livello di incidenza rispetto ai ricavi;
- 2 rimodulare in parte il servizio, intervenendo in particolar modo sulla ristorazione serale in modo da renderla "più appetibile" per il target di utenti e soci e della cooperativa
- 3 un monitoraggio ancor più puntuale delle spese sostenute per gli intrattenimenti serale.
- 4 Continuare nell'opera di ottimizzazione nella gestione degli acquisti ed nel rapporto con i fornitori;
- 5 Ampliare ulteriormente le voci dei ricavi. A tale riguardo sono stati avviati nuovi progetti del Service per l'organizzazione di "grandi eventi" e Festival Musicali organizzati in proprio.

VI parte: Commenti sul bilancio sociale e proposta dei lettori

Ricevere impressioni e giudizi da parte di un numero elevato di soggetti interessati al miglioramento della nostra gestione è per noi molto importante. Invitiamo pertanto tutti i lettori a presentare osservazioni, suggerimenti e domande sia sul documento che sull'attività realizzata dalla nostra Cooperativa. Tutte le indicazioni che ci perverranno ci saranno utili per migliorarci e per questo vi ringraziamo fin d'ora. Di seguito sono indicati i riferimenti da utilizzare per le vostre comunicazioni:

CIRCOLO FRATELLANZA E PACE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

VIA S. BERNARDINO 12, 20025 LEGNANO MI

mail: info@circolone.it

sito internet: (WWW.CIRCOLONE.IT)

Vi ringraziamo molto per averci dedicato il vostro tempo e restiamo in attesa di indicazioni da parte vostra. Infine vi informiamo che questo Bilancio sociale è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione e dall'Assemblea dei Soci con il verbale del 23 maggio 2015.

Legnano , 23 maggio 2015

Il presidente del C.d.A.